SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

AOO: AUSLROMAGNA

Registro: Deliberazione

N. 358

Data: 11/10/2022

Oggetto: MODIFICHE ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE – DETERMINAZIONI

Sottoscritto digitalmente da:

- Tiziano Carradori (Il Direttore Generale);
- Con il parere favorevole di Mattia Altini (Il Direttore Sanitario);
- Con il parere favorevole di Agostina Aimola (Il Direttore Amministrativo);

Classifica: 1.3.2 Assetto organizzativo

ELENCO DOCUMENTI

DESCRIZIONE	IMPRONTA
Delibera 3 SS EICA RA + cambio SS + cambio Dip ok.pdf	a89c35a4f9bad956d152c53740df89ad3cb54a71556c346f87ea0b11e66fa9b2

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: MODIFICHE ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE – DETERMINAZIONI

Visti:
- il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 29 del 23.12.2004 e s.m.i.;
- la deliberazione n. 414 del 15.05.2015 di adozione dell'Atto Aziendale dell'Azienda USL della Romagna e la deliberazione n. 70 del 01.03.2022 ad oggetto "Atto Aziendale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Aggiornamento";
- la deliberazione n. 524 del 7.7.2015 ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo AUSL Romagna" e le successive deliberazioni riferite all'assetto organizzativo aziendale;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. per i dirigenti dell'Area Sanità e in particolare il C.C.N.L. sottoscritto il 19.12.2019;
- il Manuale Assetto Organizzativo dell'Azienda USL Romagna, pubblicato sul sito internet istituzionale;

Richiamato il "Regolamento incarichi dirigenziali – Area Sanità – Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie" approvato con deliberazione n. 303/2020, che prevede:

- al paragrafo 5.7 "Strutture Semplici":

1. Le strutture semplici si differenziano in due tipologie, correlate ai livelli organizzativi di afferenza ed al conseguente diverso grado di autonomia e responsabilità: interdipartimentali/dipartimentali /distrettuali/aziendali e di unità operativa.

2. La struttura semplice interdipartimentale/dipartimentale/distrettuale/aziendale (in staff alla Direzione Aziendale) afferisce direttamente ad uno o più dipartimenti, ad uno o più distretti o alla direzione aziendale in posizione di staff, ed assicura attività riconducibili a linee di produzione/aree di responsabilità individuate nell'ambito della struttura di appartenenza.

3. La struttura semplice di unità operativa è l'articolazione interna di una struttura complessa ed eroga attività riconducibili a linee di produzione/aree di responsabilità individuate nell'ambito di tale struttura.

4. Le strutture semplici sono individuate dalla Direzione Aziendale in coerenza con le esigenze organizzative aziendali, secondo i seguenti criteri:

-Linee di produzione/aree di responsabilità specifiche e ben definite rispetto all'attività della struttura di afferenza, con propri ambiti di autonomia e responsabilità di tipo organizzativo-gestionale

-bacino d'utenza/volumi prodotti/case mix di entità e/o complessità rilevante

-valenza strategica (clinica/organizzativa/economica) dei processi svolti dalla struttura rispetto agli obiettivi dell'Azienda

-rilevanza e/o complessità delle risorse attribuite in gestione diretta, con risorse umane assegnate in responsabilità diretta pari ad almeno 2 dirigenti, oltre al responsabile della struttura.

5. I dirigenti assegnati alle strutture semplici contribuiscono ai doveri comuni dell'UO e del Dipartimento di appartenenza, come le guardie o altri turni prefissati per esigenze di continuità dell'UO/Dipartimento di afferenza o per esigenze di mantenimento delle competenze di base della disciplina di provenienza.
(omissis)
5.7 b) Struttura semplice di unità operativa
1. Il responsabile della struttura semplice di unità operativa svolge funzioni di direzione e organizzazione, da attuarsi nel rispetto delle direttive operative e gestionali del direttore della struttura complessa di afferenza ed in coerenza con gli obiettivi ad essa attribuiti.
2. Ha responsabilità diretta di gestione di risorse, con ambiti di autonomia e responsabilità ben delineati: organizza e gestisce le attività della struttura e le risorse assegnate, con particolare attenzione al governo, sviluppo delle competenze; concorre alla valutazione delle risorse professionali.
3. Il responsabile verifica che l'attività assistenziale sia conforme alle norme di buona pratica e organizza le attività di pertinenza;

Richiamata la deliberazione n. 434 del 25.11.2021 con la quale è stato istituito, tra gli altri, il Dipartimento Emergenza, Internistico e Cardiologico Ravenna, che aggrega, su base provinciale, i Pronto Soccorso, le Cardiologie ed alcune delle Medicine Interne al fine di concorrere congiuntamente in modo sostanziale ed essenziale alla gestione delle Emergenze/Urgenze, anche al fine di ridurre i tempi di attesa del posto letto per i pazienti già valutati in PS;

Valutata la necessità di assicurare al paziente che accede al Pronto Soccorso un percorso di cura corretto, efficiente e senza interruzioni nonché di contribuire a ridurre il tempo trascorso in PS in attesa del ricovero (c.d. boarding);

Ritenuto a tal fine opportuno individuare un'area organizzativa con funzioni di ponte tra il Pronto Soccorso e gli altri reparti dell'Ospedale e tra il Pronto Soccorso e la Medicina Territoriale, con lo scopo di facilitare, ove appropriato, il ricovero in tempi congrui e nel reparto più adeguato ai fabbisogni assistenziali nonché di dimettere, quando indicato, con un percorso di presa in carico del paziente integrato con il territorio;

Ritenuto pertanto opportuno istituire le Strutture Semplici:

- **"OBI-PS e Area Filtro"** afferente a U.O. Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza – Faenza
- "**OBI-PS e Area Filtro"** afferente a U.O. Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza – Lugo

con le seguenti **Aree di responsabilità**:
La Struttura eroga attività clinica-assistenziale di trattamento, diagnosi e osservazione, gestendo pazienti provenienti da Pronto Soccorso che, una volta stabilizzati, sono in attesa di essere trasferiti in degenza ordinaria nell'ottica di una riduzione del fenomeno del "boarding" di Pronto Soccorso in collaborazione con l'area internistica e specialistica del Presidio Ospedaliero.
Garantisce un'attività diagnostica di secondo livello, non effettuabile in regime di PS, per situazioni multidisciplinari che necessitano di un rapido inquadramento (p.es. dolore toracico di sospetta natura coronarica, sindromi neurologiche acute, sindromi dolorose addominali

non chiaramente chirurgiche) al fine di offrire un breve percorso di diagnosi e cura evitando il ricovero.
Garantisce una osservazione prolungata per stratificare meglio i pazienti in attesa di ricovero al fine di collocare il giusto paziente nel giusto reparto contribuendo così a migliorare l'occupazione temporale dei singoli posti letto e l'utilizzo delle risorse aziendali.
Supporta le UU.OO del Presidio Ospedaliero e della Rete Ospedaliera Aziendale in un'ottica di ottimizzazione della risorsa posto letto basata sulla criticità clinica e sulle disponibilità, in stretta collaborazione con il bed management.
Favorisce la realizzazione di percorsi dedicati per la gestione di acuzie specialistiche in un'ottica d'integrazione fra ospedale distrettuale e polispecialistico.
Incentiva i rapporti con le strutture Socio-Sanitarie presenti sul territorio al fine di dare risposte adeguate a bisogni sociali e assistenziali che potrebbero non necessitare di ricovero ordinario in un reparto per acuti.
Garantisce la presa in carico del paziente cronico fragile o disabile con l'individuazione dei percorsi ospedale territorio più adeguati attraverso un'integrazione organizzativa tra il Pronto Soccorso, l'attività ospedaliera e l'assistenza territoriale, con connessioni e modalità di relazione fondate su un approccio multidisciplinare di continuità delle cure.
Il Responsabile della struttura semplice:

- *Gestisce, pianifica, organizza appropriatamente le attività della struttura e le risorse assegnate, nel rispetto delle direttive gestionali del Direttore di U.O. e degli obiettivi assegnati in collaborazione con la linea infermieristica.*
- *In accordo con il Direttore di U.O., programma il piano delle attività del personale medico assegnato alla struttura, contribuendo ai doveri comuni ed obiettivi dell'U.O. e del Dipartimento di appartenenza.*
- *Collabora alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico – terapeutici - assistenziali (PDTA), favorendo l'integrazione dei percorsi e delle competenze in un'ottica multidisciplinare.*
- *Esercita attività di tutoraggio nei confronti dei colleghi meno esperti, degli specializzandi/tirocinanti in formazione specialistica in medicina d'Emergenza - Urgenza, nonché dei colleghi del Corso di Formazione di Medicina generale che operano come Continuità Assistenziale presso la struttura.*
- *Costruisce relazioni positive, favorendo un adeguato clima organizzativo all'interno e all'esterno della struttura, con una visione olistica sempre orientata all'ascolto e ai bisogni di salute del paziente.*
- *Valorizza i propri collaboratori e ne favorisce lo sviluppo professionale, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali, con i bisogni formativi espressi, con le esigenze e gli obiettivi aziendali.*
- *Identifica e favorisce l'introduzione di innovazioni tecnologiche strumentali/digitali anche proponendo alla Direzione di afferenza l'acquisizione di tecnologie, beni e strumenti di propria competenza.*
- *Garantisce la gestione del rischio clinico e il rispetto delle normative di pertinenza, in particolare su qualità e accreditamento, privacy, trasparenza e anticorruzione.*

Rilevato inoltre che, presso la U.O. Cardiologia Ravenna, è attualmente garantita una rilevante attività clinico-assistenziale in ambito aritmologico, che consiste principalmente in:
- procedure aritmologiche invasive-interventistiche (attività 2021: impianti PM/ICD 516, studi elettrofisiologici/ablazioni 148; impianti/espianti di loop-recorder 54) per pazienti acuti o programmati elettivi

- attività di gestione del follow-up dei dispositivi elettrici (attività 2021 globale nelle tre sedi di Ravenna, Faenza e Lugo/erogata a Ravenna: controlli PM/ICD 4000/2500, follow-up pazienti con PM/ICD/ILR 1200/810, trasmissione dati monitoraggio remoto 12000/9700)
- valutazioni cliniche aritmologiche in elezione, urgenza e da remoto (consulenza telefonica e/o via webmail/webcall);

Ritenuto pertanto opportuno istituire la Struttura Semplice **"Aritmologia Ambito di Ravenna"**, afferente alla U.O. Cardiologia Ravenna, con le seguenti Aree di responsabilità:

La Struttura eroga attività clinico-assistenziale finalizzata alla diagnosi e trattamento delle malattie del ritmo cardiaco, rappresentata da:

1. *procedure aritmologiche invasive-interventistiche a favore dei distretti di Ravenna, Lugo e Faenza, che comprendono: impianto di pacemaker (PM) e di defibrillatore automatico (ICD), di ogni tipologia, inclusi dispositivi di ultima generazione "senza elettrodi" e/o sottocutanei e terapia di resincronizzazione cardiaca; studio elettrofisiologico endocavitario; ablazione transcatetere di tachiaritmie con diverse tecnologie; impianto ed espianto di loop-recorder (IRL);*
2. *gestione del follow-up dei dispositivi elettrici cardiaci impiantati, svolta presso gli ambulatori dedicati presso gli Ospedali di Ravenna, Faenza e Lugo, che consta di: controlli ambulatoriali di PM/ICD/IRL, elettivi ed urgenti; gestione in monitoraggio remoto secondo modello integrato basato sull'infermiere specializzato; gestione con monitoraggio remoto della sindrome da insufficienza cardiaca (di cui progetto aziendale Remotheart);*
3. *valutazioni cliniche aritmologiche svolte presso la UO di Ravenna in elezione o in urgenza per ricoverati, sia in forma di consulenza telefonica e/o via webmail/webcall per i colleghi medici di ogni sede.*

La Struttura organizza l'attività interventistica, programmando giornalmente l'ordinata effettuazione delle procedure aritmologiche sia per i pazienti acuti ricoverati nelle UO di Cardiologia od in altri reparti (Medicina D'Urgenza, Medicina Interna, Rianimazione) dei tre distretti afferenti, sia per i pazienti programmati elettivi inseriti in lista di attesa da diversi livelli di tracciamento (da intraospedaliero ad ambulatoriale pubblico o privato del territorio).
Gestisce la lista di attesa per le procedure di aritmologia interventistica, basata sugli indici di priorità clinica, in collaborazione col servizio di prericovero nelle tre sedi ospedaliere collegate.
Organizza l'attività di valutazione clinica per esterni e per interni in supporto alle altre UU.OO. dei distretti afferenti e della Rete Ospedaliera Aziendale, in particolare per le prestazioni urgenti non includibili negli spazi ambulatoriali dedicati, quali la comunicazione e la visita indotta da eventi significativi rilevati al monitoraggio remoto dei dispositivi, e il controllo e la riprogrammazione dei dispositivi elettrici per fini di idoneità ad esecuzione di altri atti clinici indifferibili (quali interventi chirurgici ed endoscopici, indagine di risonanza magnetica, etc).
Interagisce con gli Aritmologi di tutti gli ambiti, per sviluppare il percorso di integrazione, in coerenza con il Programma aziendale di Cardiologia Interventistica, anche al fine di condividere le procedure di ablazione in pazienti complessi.

Il Responsabile della struttura semplice:

- *Pianifica, organizza e gestisce con appropriatezza le attività della struttura e le risorse assegnate, nel rispetto delle direttive gestionali del Direttore di UO, degli obiettivi assegnati e in stretta collaborazione con la linea infermieristica.*

- *Programma, in accordo con il Direttore di UO, il piano delle attività del personale medico assegnato funzionalmente alla struttura, contribuendo ai doveri comuni ed obiettivi dell'UO e del Dipartimento di appartenenza.*
- *Valorizza e favorisce lo sviluppo professionale dei Colleghi assegnati alla Struttura semplice, prevedendo un piano di sviluppo formativo e professionale della "clinical competence" coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.*
- *Esercita attività di tutoraggio nei confronti dei Colleghi meno esperti, e di tutte le figure professionali di tipo universitario e postuniversitario (Medici in Formazione Specialistica, Tecnici delle professioni sanitarie, Ingegneri Biomedici) inviati dalle Università con cui l'AUSL sia convenzionata ed in quanto sede collegata alla rete formativa.*
- *Costruisce relazioni positive, favorendo un clima sereno e collaborativo all'interno e all'esterno della struttura, con una visione sempre orientata all'ascolto e ai bisogni di salute del paziente.*
- *Promuove o collabora in attività di ricerca clinica e/o produzione scientifica nel settore di competenza.*
- *Favorisce l'introduzione di innovazioni tecnologiche strumentali/digitali, identifica le necessità di innovazione e ne favorisce lo sviluppo, anche proponendo alla Direzione di afferenza l'acquisizione di tecnologie, beni e strumenti di propria competenza.*
- *Collabora alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali (PDTA), favorendo l'integrazione dei percorsi e delle competenze.*
- *Garantisce la gestione del rischio clinico e il rispetto delle normative di pertinenza, in particolare su qualità e accreditamento, privacy, trasparenza e anticorruzione.*

Rilevato inoltre che con deliberazione n. 326 del 13.09.2022 è stata istituita presso il Presidio Ospedaliero di Ravenna, una seconda struttura complessa dedicata alla Chirurgia Generale (U.O. Chirurgia Generale 2 Ravenna) con l'obiettivo prioritario di raggiungere la piena valorizzazione e sfruttamento delle potenzialità produttive delle sale operatorie e che è inoltre presente, presso lo stesso Presidio, la U.O. Chirurgia Generale 1 Ravenna, struttura a necessaria direzione universitaria, essenziale all'integrazione delle attività assistenziali, didattico-formative e di ricerca dell'Università di Bologna, che si caratterizza per un peculiare orientamento verso la Chirurgia Colorettale e Gastrointestinale e ritenuto pertanto opportuno ridenominare la Struttura semplice "Chirurgia Colorettale Faenza" in "**Chirurgia Colorettale Ravenna**", ridefinendone l'afferenza alla U.O. Chirurgia Generale 1 Ravenna;

Precisato che gli incarichi di responsabilità delle suddette Strutture Semplici saranno attribuiti sulla base di quanto previsto dal citato Regolamento incarichi dirigenziali – Area Sanità;

Ritenuto inoltre opportuno, anche al fine di favorire un'ottimizzazione nell'uso comune delle risorse tra le UU.OO. chirurgiche, rideterminare, a far data dal 1° novembre 2022, l'afferenza dipartimentale delle unità operative complesse di chirurgia senologica, con ciò seguendo il medesimo criterio che ha orientato l'aggregazione dipartimentale di tutte le altre chirurgie, ovvero quello della risorsa critica condivisa (risorse di sala operatoria), precisando altresì che tali UU.OO. si integrano all'interno del CCCN della Romagna e della Rete Oncologica ed Onco-Ematologica Romagnola:

- **U.O. Chirurgia Senologica Forlì-Ravenna:** afferenza al **Dipartimento Chirurgico Forlì**
- **U.O. Chirurgia ad indirizzo senologico Santarcangelo:** afferenza al **Dipartimento Chirurgico Rimini**

Vista l'attestazione della U.O. Gestione Economica Risorse Umane in relazione alla compatibilità della spesa con il redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

DELIBERA

1) di istituire le Strutture Semplici:
- **"OBI-PS e Area Filtro"** afferente a U.O. Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza – Faenza
- "**OBI-PS e Area Filtro"** afferente a U.O. Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza – Lugo
- **"Aritmologia Ambito di Ravenna"** afferente a U.O. Cardiologia Ravenna

2) di ridenominare la Struttura semplice "Chirurgia Colorettale Faenza" in "**Chirurgia Colorettale Ravenna**", ridefinendone l'afferenza alla UO Chirurgia Generale 1 Ravenna;

3) di rideterminare, a far data dal 1° novembre 2022, l'afferenza dipartimentale delle unità operative complesse di chirurgia senologica:
- **UO Chirurgia Senologica Forlì-Ravenna:** afferenza al Dipartimento Chirurgico Forlì
- **UO Chirurgia ad indirizzo senologico Santarcangelo:** afferenza al Dipartimento Chirurgico Rimini

4) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

5) di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
Dipartimento Emergenza, Internistico e Cardiologico Ravenna
Dipartimento Chirurgico Ravenna
Dipartimento Chirurgico Rimini
Dipartimento Chirurgico Forlì
Dipartimento Oncoematologico
Direzioni dei Distretti
Direzioni Tecniche (Presidi Ospedalieri, Infermieristica e Tecnica, Assistenza Farmaceutica)
U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane
U.O. Gestione Economica Risorse Umane
UU.OO. in Staff alla Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa

Allegati: nessuno

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Agostina Aimola

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott. Mattia Altini

Il Direttore Generale
Dott. Tiziano Carradori

Pubblicazione N. 3343

Deliberazione n. 358 del 11/10/2022 ad oggetto:

MODIFICHE ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE – DETERMINAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 11/10/2022 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 11/10/2022 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)